



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2016/2017

## STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - A

|                       |  |
|-----------------------|--|
| Anno immatricolazione | 2015/2016  |
| Anno offerta          | 2016/2017  |
| Normativa             | DM270  |
| SSD                   | L-ART/03 (STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA)  |
| Dipartimento          | DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI   |
| Corso di studio       | MUSICOLOGIA  |
| Curriculum            | PERCORSO COMUNE  |
| Anno di corso         | 2°   |
| Periodo didattico     | Secondo Semestre (27/02/2017 - 16/06/2017)   |
| Crediti               | 6  |
| Ore                   | 36 ore di attività frontale  |
| Lingua insegnamento   | Italiano   |
| Tipo esame            | ORALE  |
| Docente               | FONTANA SARA - 6 CFU   |
| Prerequisiti          | No   |
| Obiettivi formativi   | <p>Il corso si propone di introdurre alla conoscenza del percorso dell'arte contemporanea, dal Romanticismo alle esperienze più recenti, con particolare attenzione ai rapporti del linguaggio figurativo e della critica d'arte con i coevi mutamenti storici, sociali e culturali. Intende inoltre fornire gli strumenti metodologici e critici di base per un corretto approccio ai testi figurativi dell'epoca in questione.</p> |
| Programma e contenuti | <p>"Metalinguaggi. Percorsi dell'idea"</p> <p>Nel corso del Novecento spesso l'arte ha parlato di se stessa, innescando processi autoriflessivi e trasformandosi a sua volta in un metalinguaggio. Delle principali tappe di questo iter verranno affrontate sia le operazioni oggettive e analitiche più radicali, puramente ideative e dematerializzate, sia la componente più materiale e oggettuale dell'arte.</p>               |

Il percorso proposto scaturisce da Cézanne e Seurat e si rafforza, articolandosi, con le avanguardie storiche (in particolare con Marcel Duchamp e il Dadaismo o con il surrealista René Magritte). Attraverso il New Dada e la Minimal Art, approda alla Conceptual Art propriamente detta e si sofferma sui protagonisti di rilievo internazionale (Joseph Kosuth, Sol Lewitt, Joseph Beuys, Vincenzo Agnetti e altri) e su alcune ricerche significative (Fluxus, Visual Poetry, Narrative Art, Pittura Analitica). Una nuova riflessione sui materiali, sull'esecuzione dell'opera e sul rapporto con lo spazio genera ulteriori esperienze legate all'ambiente, al corpo e all'azione. In chiusura si affaccia il Postmodernismo, che rimescola liberamente le carte iniziali.

#### Metodi didattici

Lezioni frontali

#### Testi di riferimento

Filiberto Menna, La linea analitica dell'arte moderna. Le figure e le icone, Einaudi, Torino 2001.

Joseph Kosuth, L'arte dopo la filosofia. Il significato dell'arte concettuale, Costa & Nolan, Genova 1989.

Francesco Poli, Minimalismo, Arte Povera, Arte Concettuale, Editori Laterza, Bari 1997: capitoli 1, 3, 5 e 6.

Un quarta voce bibliografica verrà comunicata all'inizio corso.

#### Modalità verifica apprendimento

Colloquio orale

#### Altre informazioni

I non frequentanti, oltre alla bibliografia indicata, dovranno scegliere due titoli da un elenco che verrà fornito all'inizio delle lezioni.

Tutti gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza dei principali autori e degli sviluppi della produzione artistica dall'inizio dell'Ottocento a oggi. Si consiglia lo studio di un manuale di Storia dell'arte per la scuola superiore a propria scelta.

Costituiscono parte integrante del Corso alcune trasferte didattiche, il cui programma verrà precisato durante le lezioni.

#### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$Ibl\\_legenda\\_sviluppo\\_sostenibile](#)